

**Societât
Filologjiche
Furlane**



**Società
Filologica
Friulana**

BILANCIO PREVENTIVO 2025

Assemblea dei Soci

Udine, 16.03.2025

**Societât
Filologjiche
Furlane**



**Società
Filologica
Friulana**

Bilancio Preventivo 2025

***Societât Filologjiche Furlane - Società Filologica Friulana
«Graziadio Isaia Ascoli»
Via Manin, 18
33100 Udine***

Indice

- 1. Relazione preventiva 2025**
- 2. Preventivo di Gestione 2025 e Preventivo Triennale 2024-2026**

RELAZIONE PREVENTIVA 2025

ATTIVITÀ

Le attività previste dalla Società Filologica Friulana per il 2025 si articolano nelle seguenti attività:

- 1. Manifestazioni*
 - 2. Editoriale*
 - 3. Biblioteca e archivio*
 - 4. Didattica e formativa*
 - 5. Comunicazione e promozione*
 - 6. Scuola*
 - 7. Progettualità specifiche*
 - 8. Patrimoniale*
-

1. MANIFESTAZIONI

1.1 *Fraie de vierte*

Il tradizionale appuntamento della primavera si svolgerà domenica 18 maggio 2025 a **Torreano** a conclusione della *Setemane de culture furlane*. Sono in corso contatti con l'amministrazione comunale per i dettagli del caso.

1.2 *Congresso Sociale*

Il CII Congresso Sociale avrà luogo a **Bertiolo** indicativamente domenica 5 ottobre 2025. Il numero unico *Bertiûl*, a cura di Andrea Tilatti, sarà dedicato alla località ospitante.

1.3 *Setemane de culture furlane*

Viene organizzata la XII edizione della *Setemane de culture furlane* dall'8 al 18 maggio. È in fase di definizione il programma di eventi, manifestazioni, incontri e iniziative in collaborazione con numerosi Enti, Istituti e Associazioni. Oltre agli eventi in presenza, sarà garantita la doppia modalità, presenza e diretta streaming sul sito www.setemane.it, per le iniziative a Palazzo Mantica.

1.4 *Iniziative, convegni e manifestazioni*

Nel 2025 la Società Filologica confermerà la collaborazione e la partecipazione alle principali rassegne culturali regionali: la *Fieste de Patrie dal Friûl*, *Vicino/Lontano*, *Friuli Doc*, *UdinEstate e Natale a Udine*, *èStoria* a Gorizia, *Sapori Pro Loco* e *San Simon* a Codroipo. Sarà inoltre organizzato a Gorizia, dal 20 al 22 novembre, il *IX Colloquium Retoromanistich* con la partecipazione di numerosi relatori friulani, ladini e romanci.

1.5 *Concorsi e Premi*

Anche nel 2025 diversi saranno i premi e concorsi promossi o patrocinati dalla Società, appuntamenti sempre importanti per accrescere la visibilità e i contatti con il territorio, coinvolgendo nella partecipazione persone diverse per categorie (studenti, laureati, musicisti) e fasce d'età (ragazzi delle scuole primarie, studenti delle scuole superiori, universitari).

Nel corso del 2025 saranno assegnati i premi della nona edizione del “Chino Ermacora”, bando di concorso per progetti didattici sul Friuli e a fine anno sarà bandita la decima edizione.

Nel corso del 2024 è stata bandita la XXII edizione del Premio Ciceri. Il Premio, dedicato alla memoria dei coniugi Ciceri, raccoglie lavori su aspetti della cultura e del territorio del Friuli. La novità di questa edizione è rappresentata da una borsa di ricerca a favore di studiosi e ricercatori, enti, associazioni e istituzioni che elaborino, appunto, una ricerca su etnografia, studio delle tradizioni popolari e della musica friulana, cultura materiale. Il bando prevede anche una sezione “Scrits” con lavori che devono riguardare aspetti e percorsi di valorizzazione della cultura e del territorio del Friuli. Rispetto alle normali scadenze, l’uscita del bando, che si riferisce all’annata 2025, è stata anticipata sia per consentire le ricerche per la borsa di studio sia per lasciare maggior tempo per la presentazione degli elaborati scritti. La Giuria sarà presieduta da Donatella Cozzi e i lavori saranno premiati al Congresso sociale di Bertioło.

2. EDITORIALE

2.1 Pubblicazioni periodiche

Per quanto riguarda le riviste sociali, si garantirà la periodicità delle uscite.

- *Sot la Nape* – la rivista di informazione culturale e di attualità friulana che svolge anche il ruolo di bollettino della società.
Il fascicolo 2/2025 della rivista sarà un numero monografico dedicato a Torreano Avoltri, a cura di Enos Costantini, e verrà presentato in occasione della Fraie de Vierte.
- *Ce fastu?* – rivista di impostazione e contenuti scientifici raccoglie i lavori e contributi dei migliori specialisti di linguistica, filologia, tradizioni popolari, storia e arte del Friuli.
- *Strolic Furlan* – almanacco piacevole e ricco delle diverse varietà linguistiche friulane.

Si conferma la pubblicazione di:

- 4 numeri di *Sot la Nape* (3 fascicoli da 64 facciate, 1 fascicolo speciale Torreano) che verrà distribuito a tutti i soci;
- 1 numero di *Ce fastu?*, che non verrà inviato per posta ai soci, ma rimarrà a disposizione degli stessi nelle sedi della Società;
- 1 numero dello *Strolic Furlan*, che verrà inviato ai soci.
- Verrà inoltre realizzato il *Lunari pal 2026*: sarà realizzato in maniera coordinata con il materiale iconografico dello *Strolic*.

Dal 2023 il direttore responsabile delle riviste sociali è il direttore della Società Feliciano Medeot.

2.2 Pubblicazioni non periodiche

Si procederà alla pubblicazione dei seguenti volumi:

- *Olmis. Diari torzeon pal 2025 – 2026* dedicato alla Protezione Civile del Friuli Venezia Giulia e al cinquantesimo del terremoto;
- *Bertiûl*, Numero unico a cura di Andrea Tilatti;
- Atti del Convegno *I cento anni dell'Atlante Linguistico Italiano* a cura di Carla Marcato e Federico Vicario (Collana Biblioteca di Studi Linguistici e Filologici);
- *Fraforeano. Da Furfurius ai de Asarta* di Gianfranco Ellero (Collana Genti e Luoghi del Friuli);
- *Itinerari e percorsi di toponomastica friulana* di Cornelio Cesare Desinan (Collana Genti e Luoghi del Friuli) curatela Enos Costantini e Alessandro Fadelli;
- *Nomi di luogo e soprannomi di Farra d'Isonzo* di Maurizio Puntin (Collana Genti e Luoghi del Friuli);
- *L'aghe da pît da cleve* di Dino Virgili, a cura di Davide Turello (Collana Scritôrs dal Friûl);
- *Antologia delle poesie di Enrica Cragnolini* (Collana Scritôrs dal Friûl);
- *Stories paularines* di Elia Ferigo (Collana Agâr);
- Opere vincitrici del premio San Simon 2025;
- *Cultura in Friuli IX. Atti della XI edizione della Settimana della Cultura Friulana* a cura di Marta Varutti e Marc Vezzi;
- *Giandomenico sogna* di Barbara Jelenkovich e Giovanna Zordan;
- *Architetture in Friûl* (Collana Cuaders dal Docuscuele), in collaborazione con gli Istituti CollinRete;
- *Furlans tes scuelis* (Collana Cuaders dal Docuscuele), in collaborazione con gli Istituti CollinRete;
- *Dizionario dei Goriziani. Vite e opere* (Collana Cuaders dal Docuscuele), volume didattico;
- *Cjargne. La lungje stagjon / Carnia. La lunga stagione* albo fotografico di Mauro Croce;
- *I versi di Celso Macor nelle opere di Dario Delpin* catalogo della mostra;
- *RAI pal Friûl* par cure di Gianluca Franco e Claudio Romanzin;
- *Casa Ascoli* di Diego Kuzmin.

3. BIBLIOTECA ED ARCHIVIO

Anche per il 2025 saranno garantiti i servizi della Biblioteca che verranno incrementati con l'ampliamento del patrimonio presente: particolare attenzione sarà posta al recupero di monografie in lingua friulana o di argomento friulano. Per quanto riguarda l'emeroteca, nel corso dell'anno continuerà l'incremento delle annate per i periodici aperti con la sottoscrizione di abbonamenti e lo scambio con istituzioni sia italiane che estere con particolare riguardo alle riviste espressioni di minoranze linguistiche. Tutti i materiali saranno catalogati e inventariati nel catalogo della Biblioteca consultabile all'indirizzo www.filologicafriulana.it/opac.

Continuerà l'implementazione del servizio di *document delivery* con la fornitura di documenti anche "a distanza" scaricabili direttamente dal catalogo on line o inviati per posta elettronica.

La Biblioteca della Società Filologica è da sempre particolarmente impegnata nella digitalizzazione e messa in linea di materiali di cultura friulana. Negli ultimi anni tale attività ha trovato notevole impulso. Anche in considerazione dei riscontri particolarmente positivi ottenuti presso l'utenza, nel corso del 2025 continuerà la **catalogazione e digitalizzazione delle riviste friulane** che andranno ad implementare il portale **Riviste Friulane** consultabile all'indirizzo **www.rivistefriulane.it**. Il progetto, attivato in collaborazione con i maggiori istituti culturali della nostra regione, prevede la messa in rete, con lo spoglio e la digitalizzazione, di testate periodiche locali ricche di saggi e contributi relativi al territorio, alla storia, all'ambiente, all'arte, alla lingua e alla cultura friulana. I file PDF di ciascun articolo andranno ad implementare le schede di spoglio del catalogo e potranno essere liberamente consultati o scaricati dagli utenti. Le riviste da spogliare e digitalizzare sono: *La Bassa*; *Buje pore nuje!* ; *Il Tesaur*; *Archivi de leterature furlane antiche e moderne*; *Risultive: giornale di Risultive* (gruppo letterario); *Identità*, trimestrale di informazione e cultura del Friuli.

Nel corso dell'anno troverà particolare impulso la **digitalizzazione di fonti letterarie in friulano**. L'operazione mira alla diffusione e valorizzazione di tali testi, ma anche alla **promozione della lettura** degli stessi attraverso i nuovi dispositivi a disposizione del pubblico.

Troverà continuità la pluriennale attività di **valorizzazione e aggiornamento del Fondo fotografico Ugo Pellis**, uno dei patrimoni culturali più importanti di tutto il Friuli e di assoluta importanza a livello italiano. Nel 2025 si realizzerà la nuova campagna di revisione delle schede (soprattutto per quanto riguarda descrizione e soggettazione) Nel 2025 si realizzerà la nuova campagna di revisione della seconda tranche di schede catalografiche del fondo con il caricamento dei relativi “pergamini”, i contenitori originali delle immagini (bustine con indicazioni manoscritte dell’autore risalenti agli anni ‘20 e ‘40 del Novecento).

Per valorizzare al meglio il vasto patrimonio documentale digitalizzato della biblioteca verranno implementate le **Teche Friulane** (www.techefriulane.it), il metamotore di tutte le collezioni digitali non solo della biblioteca ma anche di istituti e associazioni friulane che collaborano con il Sodalizio, ora accessibili in rete. Gli oggetti digitali disponibili nel catalogo, suddivisi in sezioni, sono disponibili per tutti e in continuo aggiornamento. Fotografie, stampe, articoli, volumi, video, curiosità e approfondimenti sulla lingua e sulla cultura friulana, tutto a portata di clic, facilmente consultabile. L’utente ha la possibilità di fare ricerche su tutti i cataloghi. Vengono, inoltre, proposti dei **percorsi tematici** con le diverse tipologie di materiali presenti nel portale che sono rinnovati periodicamente e postati anche sui social o inviati tramite newsletter per la promozione presso utenti e studiosi.

Per il 2025 è prevista la **catalogazione di 200 cartoline** provenienti dalla donazione Bertocchi. Si tratta di cartoline di vari paesi del Friuli edite dalla metà degli anni Trenta fino agli anni Sessanta ed andranno ad implementare il fondo delle cartoline storiche della Società, consultabile sul portale techefriulane.it.

Nel corso dell’anno è prevista la **catalogazione 500 locandine e manifesti** donati dalla Clape Culturâl Acuilee che testimoniano della vita culturale del Friuli nella seconda metà del Novecento: incontri culturali e religiosi, presentazioni ed eventi ma anche le battaglie per l’Università del Friuli e per l’attribuzione al friulano dello status di “lingua. Tutti i materiali saranno consultabili nel portale delle Teche Friulane.

Nel corso del nuovo anno è previsto il **proseguimento della catalogazione del Fondo musicale “Luigi Garzoni di Adornano”** acquisito nel 2017. Si tratta di quasi 700 fascicoli contenenti materiale diverso suddiviso in 62 cartolari.

4. DIDATTICA E FORMATIVA

Grazie alla lunga esperienza maturata dalla Società Filologica Friulana nel campo della didattica e della formazione verranno riproposte anche quest'anno diverse attività formative quali:

- 18 corsi pratici di lingua friulana, in presenza, organizzati con il sostegno finanziario dell'Agenzia Regionale per la Lingua Friulana – ARLeF (“Bant pe poie des ativitâts finalizadis a promovi la lenghe furlane intal setôr de acuisizion linguistiche, 2022-2026”) e la collaborazione delle Amministrazioni comunali;
- corsi pratici on line di lingua friulana, proposta per imparare la lingua friulana a distanza, realizzata con il sostegno dell'Agenzia Regionale per la Lingua Friulana–ARLeF: saranno avviati i corsi *Lenghe & Culture 1* (6.a edizione, livello base), *Lenghe & Culture 2* (5.a edizione, livello intermedio), *Lenghe & Culture 3* (3.a edizione, livello avanzato), *Lenghe 0 ITA* (2.a edizione, in lingua veicolare italiano, per principianti assoluti), *Lenghe 0 ENG* (2.a edizione, in lingua veicolare inglese, per principianti assoluti), e *Lenghe 0 ESP* (2.a edizione, in lingua veicolare spagnolo, per principianti assoluti). I corsi si sviluppano in 10 settimane di attività e si tengono sulla piattaforma MOODLE della Società;
- corsi per insegnanti, di alfabetizzazione e didattica della lingua friulana che si svolgeranno in tutto il Friuli, riconosciuti e accreditati dall'Ufficio Scolastico Regionale, finanziati dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
- cicli di lezioni e conferenze di approfondimento e aggiornamento su diverse tematiche sia nelle sedi della Società che nei comuni del Friuli;
- corsi di formazione per i docenti dei corsi pratici e docenti in servizio per il personale degli enti locali, gestione di sportelli linguistici e attività di traduzione, dall'italiano e da altre lingue al friulano, sia per enti pubblici che per privati.

5. COMUNICAZIONE E PROMOZIONE

5.1 Iniziative proposte

Nel 2025 continueranno le uscite della pagina *Friûl di Jevât*, una volta al mese sul settimanale *Voce Isontina*, della rubrica mensile *Di ca da l'aga* su *Il Popolo* e delle pagine in lingua friulana sui periodici *Il Dono* e *Alpin, jo mame*.

5.2 Sito internet e social network

Nel corso dell'anno continuerà l'attività di aggiornamento del sito internet www.filologicafriulana.it ed implementazione dei contenuti, nonché l'aggiornamento delle pagine social network della Società.

Attività di promozione tramite le pagine dei social dei contenuti dei cataloghi della Società (scopri il paese con le cartoline...).

6. SCUOLA

6.1 DOCUSCUELE - Centro regionale di documentazione, ricerca e sperimentazione didattica per la Scuola Friulana

Procederanno le attività del *Centro regionale di documentazione, ricerca e sperimentazione didattica per la Scuola Friulana*, in attuazione del finanziamento concesso dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

La segreteria operativa proseguirà l'attività di assistenza tecnica per gli insegnanti e gli istituti comprensivi del territorio, promuovendo degli incontri di formazione, sensibilizzazione e promozione dell'insegnamento della lingua friulana per docenti e genitori.

Si procederà, inoltre, a stimolare la produzione di materiali didattici in lingua friulana, impegnandosi per la raccolta, tramite gli istituti comprensivi, di questi materiali che verranno quindi inventariati, catalogati e depositati presso l'apposito fondo della Biblioteca della Società.

Si continuerà poi con l'organizzazione di momenti di confronto tra gli operatori del mondo della scuola, in particolare saranno curate le nuove edizioni dei seguenti eventi:

- *SCUELE. XII zornade de formazion pe scuele furlane.*
- *Scuele di Avost. IX edizion*

Sarà aggiornato e implementato il sito internet del Centro e si proseguirà con l'avvio della newsletter a tutti i contatti.

Si procederà inoltre alla ideazione, realizzazione, stampa e distribuzione ai docenti e alle scuole di ulteriori materiali didattici e informativi.

Si proporranno, infine, attività di aggiornamento e formazione nonché laboratori per i docenti su tematiche e argomenti inerenti lingua e cultura friulane. In particolare saranno organizzati:

- *Scrivi. Cors in linie par imparâ a scrivi par furlan*
- *Cors di formazion par docents dai cors pratics di lenghe furlane e insegnants in servizi*
- *Insegnare la storia: insegnare il Friuli*

6.2 Progettualità specifiche per la scuola

6.2.1 Saperi al setaccio - La cucina del '900 in Friuli

Il progetto intende avvicinare i giovanissimi ai Musei etnografici che custodiscono la storia e la cultura del nostro Friuli, portandoli a scoprire oggetti di cui spesso non hanno memoria e di cui non sanno neppure il nome. I musei etnografici sono molte volte visti dai più giovani come dei contenitori di oggetti inutili o inutilizzabili. La scommessa è dare voce al prezioso patrimonio materiale e immateriale legato al mondo del '900 e rendere protagonisti della narrazione proprio le giovani generazioni.

Il focus del progetto di quest'anno sarà la cucina del '900 in Friuli che spazierà anche nell'area limitrofa del Veneto orientale in cui è presente ancora una minoranza linguistica friulana. Conoscere, sperimentare utensili, predisporre dei percorsi narrativi e delle attività didattiche sono gli obiettivi del progetto.

I partner con cui le attività saranno realizzate sono i Comuni di Udine, di Farra d'Isonzo, di Fossalta di Portogruaro, il Parco Naturale delle Dolomiti Friulane e il Museo Carnico di Tolmezzo. Il progetto si concluderà a marzo

6.2.2 Lavagne Plurilengâl

Terza annualità della quarta fase del progetto a sostegno della rete di scuole superiori friulane con il contributo triennale dell'ARLeF sul bando 2023-2025. Le attività previste sono:

- Fotografia linguistica dell'a.s. 2025-2026 delle classi prime degli istituti d'istruzione superiore (non solo della rete) per rilevare i dati relativi alle lingue conosciute e parlate nei diversi contesti della vita quotidiana con studio ed elaborazione dei risultati;
- Produzione, aggiornamento, ampliamento di materiali didattici in lingua friulana;
- P.C.T.O. "Comunicazione multimediale in lingua friulana": percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento di studenti delle scuole superiori (dal 15 gennaio al 10 marzo 2025 presso la nostra sede con la partecipazione di 22 ragazzi delle scuole secondarie di secondo grado della provincia di Udine).

7. PROGETTUALITÀ SPECIFICHE

Nel corso del 2025 diverse saranno le progettualità che verranno intraprese.

7.1 Friuli: patrimonio da rivelare

La Regione ha riconosciuto il ruolo della Società quale centro di divulgazione della cultura umanistica. Il progetto triennale “Friuli patrimonio da rivelare” intende valorizzare il patrimonio culturale e identitario del Friuli, materiale e immateriale, che si fonda essenzialmente su tre filoni principali:

1. promozione del patrimonio culturale friulano, attraverso la valorizzazione di fondi e archivi, la produzione editoriale di elevato valore scientifico, di divulgazione e per la gioventù;
2. organizzazione eventi di prevalente interesse regionale, nazionale e internazionale (in particolare attraverso l'organizzazione della Settimana della Cultura Friulana e di convegni e congressi);
3. valorizzazione delle strutture (in particolare le sedi di Udine e Gorizia).

7.2 ICF - Identità culturale del Friuli

La Società Filologica Friulana, collaborerà anche nel 2025 con la rete degli istituti culturali di *Identità culturale del Friuli*, il progetto sostenuto dall'amministrazione regionale che intende mettere il Friuli, la sua cultura, la sua identità al centro di una riflessione ampia e di prospettiva attraverso la collaborazione e la condivisione di una serie di iniziative e progetti.

In attuazione del bando triennale recentemente finanziato dalla Regione, la rete di istituti culturali friulani che vede la Deputazione di Storia Patria per il Friuli, in qualità di capofila, accanto a l'Istituto Pio Paschini, l'Accademia San Marco di Pordenone, l'Accademia Udinese di Scienze Lettere Arti, l'Università Popolare di Udine e l'Istituto di Storia Sociale e Religiosa di Gorizia: in particolare la Società Filologica Friulana coordinerà la gestione amministrativa e provvederà a proseguire le attività didattiche, in collaborazione con il Centro DOCUSCUELE, e digitali.

7.3 Scultura del Rinascimento in Friuli: Bernardino da Bissone e le botteghe lombarde

Nel contesto di un ampio programma di valorizzazione degli scultori del Friuli rinascimentale, avviato dalla Società Filologica Friulana nel 2020/21 con le iniziative dedicate a Giovanni Antonio Pilacorte e proseguito con quelle su Carlo da Carona, si intende ora valorizzare l'opera di Bernardino da Bissone, il più importante e capace scultore lombardo del Rinascimento in Friuli.

Il progetto prevede la realizzazione di un Convegno di Studi da tenersi a settembre a Tricesimo a cui parteciperanno studiosi di varie discipline e i cui contributi saranno in raccolti negli Atti del Convegno. È inoltre prevista un'attività di ricerca sul territorio e sulle singole opere, realizzando una catalogazione aggiornata delle stesse, accompagnata da una campagna fotografica, da inserire in una "Guida alle opere". Una mostra fotografica presenterà infine la produzione scultorea di Bernardino da Bissone e degli altri lapicidi lombardi, accompagnata da itinerari guidati alla scoperta delle loro opere in Friuli.

7.4 Bibliografia friulana di Pier Paolo Pasolini

Nell'ambito di un accordo di collaborazione triennale sottoscritto tra la Società e il Centro Studi "Pier Paolo Pasolini" di Casarsa della Delizia, la Società proseguirà nell'implementazione del portale **Pasolini Bibliografia Friulana** consultabile all'indirizzo <https://www.pasolinibibliografiafriulana.it/>

L'obiettivo è descrivere la produzione di Pasolini in lingua friulana o di ambientazione friulana attraverso una bibliografia che comprenderà non solo le opere "di" Pasolini ma anche le opere "su" Pasolini, includendo quindi interventi di vario tipo quali recensioni, critica letteraria, approfondimenti, analisi, convegnistica.

7.5 Primis Plus

Nel 2025 si concluderà con il progetto **Primis Plus** a valere sulla programmazione Interreg Italia-Slovenia 2021-2027, di cui è capofila l'Unione Italiana e a cui partecipano la Regione Friuli Venezia Giulia, la Regione Veneto, l'ATS Project e l'Istituto per gli Studi Etnici di Lubiana oltre alla Società Filologica Friulana. Questo progetto di capitalizzazione

intende promuovere lo sviluppo di una strategia turistica transfrontaliera per la promozione delle comunità linguistiche del Veneto, Friuli Venezia Giulia e Slovenia.

La Società sta collaborando attraverso l'implementazione di contenuti della piattaforma multimediale di progetto, la realizzazione di contenuti multimediali, sostenendo e realizzando attività di sensibilizzazione sulle potenzialità turistiche della cultura delle comunità linguistiche del territorio.

7.6 Il Veneto ALTo Adriatico (VALTA)

Anche per il 2025 proseguirà il progetto *Veneto nell'alto Adriatico (VALTA)*. Con tale progetto si intendono indagare le relazioni tra le parlate della vasta area tra Italia, Slovenia e Croazia al fine di organizzare un repertorio lessicale di confronto delle principali voci patrimoniali delle parlate venete qui parlate.

Il progetto prevede l'archiviazione informatizzata, l'elaborazione e il caricamento finale sul sito www.atlanteveneto.it di dati ricavati dagli atlanti disponibili e da altre fonti lessicografiche specifiche. Fonti primarie per il progetto sono costituite da fondamentali opere di geolinguistica quali l'*Atlante linguistico italiano (ALI)* e l'*Atlante storico linguistico etnografico friulano (ASLEF)*.

Al progetto, promosso dalla Società, parteciperanno, in qualità di partner, l'Università Ca' Foscari di Venezia e l'Università del Litorale di Capodistria.

7.7 Progetti di ricerca linguistica

Nel 2025 la Società intende promuovere progetti di ricerca per la realizzazione:

- del *Dizionario Nuovo Pirona*, terza edizione, repertorio fondamentale per lo studio e la conoscenza della lingua friulana e delle sue varianti locali. Rispetto all'edizione precedente (1992) sarà inserito il lessico delle varianti presenti nelle *Aggiunte al Nuovo Pirona* pubblicate negli ultimi trent'anni, negli *Strolic*, nella collana dei Racconti popolari friulani e nelle opere di interesse letterario pubblicate dalla Filologica;
- della versione on line dell'*Atlante Storico Linguistico Etnografico Friulano – ASLEF*, realizzato in collaborazione con l'Università degli Studi di Udine nell'ambito di un PRIN - Progetti di Ricerca di Rilevante Interesse Nazionale.

8. PATRIMONIALE

8.1 Palazzo Mantica

La prestigiosa sede di Udine verrà utilizzata non solo dalla Società Filologica Friulana ma anche da altre realtà associative culturali friulane, per riaffermare il ruolo di Palazzo Mantica quale “casa della friulanità”. Si provvederà all’ordinaria manutenzione di tutta l’impiantistica di Palazzo, in particolare per quanto riguarda l’impianto di riscaldamento del piano terra.

Con il progetto **Palazzo Mantica per Tutti** finanziato dal PR FESR 2021-2027, nella corte interna sarà costruito un ascensore che consentirà l’accesso alla biblioteca e al salone d’onore anche ai diversamente abili.

Sempre nell’ambito delle attività progettuali sarà allestito un centro multimediale per la promozione e la valorizzazione di Palazzo Mantica.

La Società ha ricevuto uno specifico finanziamento per l’acquisizione di un immobile da destinare ad archivio e a sala corsi: l’immobile individuato si trova nelle immediate vicinanze del Palazzo Mantica, in Via Manin 6/8 e dopo l’acquisto, perfezionato il 7 febbraio 2025, si procederà alla progettazione e realizzazione degli impianti antincendio, elettrico e di climatizzazione oltre alle opere edili.

8.2 Sedi periferiche

Nelle sedi di Gorizia, ospitata nella Casa natale di Graziadio Isaia Ascoli grazie all’accordo sottoscritto nel 2019 con il Comune di Gorizia, e di Pordenone, saranno garantite le attività della sede, oltre alla gestione e manutenzioni ordinarie.

A Casa Ascoli sono in programma dei lavori per l’allestimento di un impianto di climatizzazione e riscaldamento a pompe di calore per migliorare l’efficienza energetica dell’immobile.

In tutte le sedi periferiche sono stati promossi accordi di collaborazione con le associazioni del territorio per favorire la fruizione delle strutture al servizio di tutta la comunità friulana.

8.5 Gestione patrimonio Legato Ciceri

Si proseguirà a gestire le locazioni dei due appartamenti di via Pavia (zona Ospedale-Università), gli introiti dei quali sono destinati alla organizzazione del Premio intitolato alla memoria di Andreina Nicoloso e Luigi Ciceri.

8.6 Magazzini

I magazzini di via Monte Hermada a Udine, acquistati nel 2005 e in parte rinnovati nel 2006, costituiscono una soluzione per il deposito del patrimonio librario della Società.

Si prevede di proseguire gli interventi di manutenzione per migliorare la qualità e la fruibilità degli spazi.

Oneri e Costi	2025	2026	2027	Proventi e Ricavi	2025	2026	2027
A) Costi e Oneri da attività di interesse generale				A) Ricavi, rendite e proventi da att. di interesse generale			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	207.100	216.000	218.000	1) Proventi da quote associative e da fondatori	23.000	29.000	30.000
2) Servizi	469.750	481.500	453.700	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-	-
3) Godimento beni di terzi	12.550	13.500	13.500	4) Erogazioni liberali	-	-	-
4) Personale	431.000	435.000	445.000	5) Proventi da 5 per mille	7.400	8.500	9.000
5) Ammortamenti	11.000	12.000	13.500	6) Contributi da soggetti privati	72.000	75.000	65.000
7) Oneri diversi di gestione	30.390	35.000	38.000	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	174.500	185.000	155.000
8) Esistenze iniziali	200.737	117.000	100.000	8) Contributi da Enti Pubblici	928.064	859.000	875.000
				10) Altri ricavi rendite e proventi	19.500	20.000	21.000
				11) Rimanenze finali	117.000	110.000	100.000
Totale Costi e oneri da attività di interesse generale	1.362.527	1.310.000	1.281.700	Totale Ricavi e Proventi da attività di interesse generale	1.341.464	1.286.500	1.255.000
				<i>Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)</i>	<i>-21.063 -</i>	<i>23.500,00</i>	<i>-26.700</i>
B) Costi e oneri da attività diverse				B) Ricavi da attività diverse			
1) Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	-	-	-	1) Ricavi per prestazioni, cessioni ad associati e fondatori	-	-	-
2) Servizi	-	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	8.000	8.500	9.500
3) Godimento beni di terzi	-	-	-	4) Contributi da Enti pubblici	-	-	-
4) Personale	-	-	-	6) Altri ricavi rendite e proventi	-	-	-
5) Ammortamenti	-	-	-	7) Rimanenze finali	-	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	-	-				
8) Esistenze iniziali	-	-	-				
Totale costi e oneri da attività diverse	-	-	-	Totale Ricavi da attività diverse	8.000	8.500	9.500
				<i>Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)</i>	<i>8.000</i>	<i>8.500</i>	<i>9.500</i>
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi				C) Ricavi attività di raccolta fondi			
Totale costi e oneri per raccolta fondi	-	-	-	Totale proventi per raccolta fondi	-	-	-
				<i>Avanzo/Disavanzo raccolta fondi (+/-)</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali				D) Ricavi, vendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali			
2) su prestiti	9.834	7.250	4.550	1) su rapporti bancari	4.000	3.500	3.500
3) da patrimonio edilizio	2.200	2.500	2.500	3) da patrimonio edilizio	11.870	12.000	12.000
6) altri oneri	-	-	-	5) altri proventi	10.726	10.750	10.250
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	12.034	9.750	7.050	Totale ricavi, vendite e proventi da attività finanziarie e patrii	26.596	26.250	25.750
				<i>Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)</i>	<i>14.563</i>	<i>16.500</i>	<i>18.700</i>
E) Costi e oneri di supporto generale				E) Proventi di supporto generale			
Totale costi e oneri di supporto generale	-	-	-	Totale Proventi di supporto generale	-	-	-
				<i>Avanzo/Disavanzo supporto generale (+/-)</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
Totale oneri e costi	1.374.560	1.319.750	1.288.750	Totale proventi e ricavi	1.376.060	1.321.250	1.290.250
				<i>Avanzo/Disavanzo prima delle imposte (+/-)</i>	<i>1.500</i>	<i>1.500</i>	<i>1.500</i>
				Imposte	1.500	1.500	1.500
				Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)	-	-	-